

RAMO DOGANE



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
Servizio II - Tutela e conservazione del patrimonio archivistico

LETTERA CIRCOLARE N. 11

Prot. n. 2. 13032

Roma, 25 GIU 2009

34. 13. 10. (5.1)

Sovrintendente Archivio Centrale dello Stato
Direttori degli Archivi di Stato - LORO SEDI
Sovrintendenti archivistici - LORO SEDI

E p. c. Agenzia delle dogane, ROMA

OGGETTO: Scarto della documentazione delle Agenzie delle dogane

A seguito della nota del 10 settembre 2008 inviata da questo Servizio al Direttore dell'Agenzia delle dogane sulle proposte di scarto non sufficientemente motivate e sulla necessità di procedere alla costituzione di un tavolo di lavoro, formato da funzionari dell'Agenzia delle dogane e da archivisti di Stato per la definizione di massimari di scarto e di piani di conservazione, l'Agenzia ha mostrato grande interesse a sviluppare dei rapporti con questo Servizio, partecipando al gruppo di lavoro con professionalità specifiche per procedere alla rielaborazione degli strumenti utili per la conservazione della propria documentazione.

Nel gruppo di lavoro sono presenti funzionari degli Uffici delle Dogane con competenze specifiche in attività doganali, accise ed in procedure informatizzate relative alle due attività. Il gruppo di lavoro, costituito da questa Direzione generale, si è riunito più volte nell'arco di cinque mesi ed ha proceduto nell'analisi delle procedure esistenti e della produzione documentaria relativa alle procedure doganali nonché degli atti prodotti dai laboratori chimici delle dogane, facendo particolare attenzione ai registri che gli uffici delle dogane utilizzano in modo consistente.

Il decreto ministeriale 30 giugno 1938 istituisce i registri doganali e ne disciplina l'utilizzo in modo dettagliato. Man mano negli anni sono state avviate delle procedure di informatizzazione degli stessi fino ad arrivare al 2003, anno di istituzione della piattaforma AIDA con la quale sono stati creati dei veri registri informatici.

I documenti prodotti dal sistema dell'Agenzia delle dogane vengono gestiti attraverso le seguenti procedure:

- Sistema AIDA: AIDA è un sistema informatico che permette, tra le altre cose, di registrare in una banca dati i dati presenti nei documenti ma non i documenti stessi
- procedure telematiche attraverso le quali i documenti trasmessi vengono registrati a sistema

la SOGEI, per conto dell'Agenzia delle dogane, a livello centrale, conserva e gestisce la sicurezza e la tenuta del sistema informativo AIDA operante su tutto il territorio nazionale

Sulla base di questi elementi e dei documenti, già molto avanti nell'elaborazione, presentati dai componenti del gruppo si è arrivati alle seguenti determinazioni:

- I registri e modelli che seguono, sono da conservare in modo permanente, poiché documentano in forma sintetica i procedimenti attivati. Si tratta dei registri: A3, A3 BIS, A6, A7, A9, A38, A40, A41, A93, , A95, Z19, modello A70, modello A84, modello A100, modello A101, modello A104, modello A105, modello A111, modello A112.

Questi registri, fino a quando saranno prodotti, dovranno essere versati agli Archivi di Stato, trascorso il periodo prescritto. (1)

- Saranno oggetto di proposta di scarto tutti gli atti del "ramo" dogane e dei laboratori chimici, ad esclusione di quelli sopra descritti.
- Della documentazione, prodotta e registrata integralmente soltanto sulla piattaforma AIDA, si conservierà permanentemente, a partire dalla data di informatizzazione della procedura, solamente la versione informatizzata.
- Il sistema di produzione, di gestione e tutte le procedure di conservazione della documentazione informatizzata prodotta dalla SOGEI assicurano la leggibilità e la sicurezza di tutti i passaggi procedurali della documentazione. Il sistema garantisce il recupero delle informazioni presenti in tutti i documenti.
- L'Amministrazione archivistica si riserva di stabilire, di concerto con l'Agenzia delle Dogane, le modalità di conservazione permanente e di proporre una eventuale convenzione che preveda nel tempo la consegna agli Archivi di Stato del sistema informativo, in modo da garantire la disponibilità della documentazione per la ricerca storica.

Si informa che la medesima analisi fatta per la documentazione del "ramo" dogane si sta avviando anche per la documentazione relativa alle accise

id.
 IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
 (dott.ssa Maria Grazia Pastura)

Giuseppe Mesasca @ beni culturali.it
 mesasca

> dieci di circa 40 anni